

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**
Nome del Prodotto M-Prep Conditioner A
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Usso Identificato PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici
Usi Sconsigliati Diverso dal precedente.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD
Stroudley Road
Basingstoke
Hampshire
RG24 8FW
Regno Unito
Telefono +44 (0) 1256 462131
Fax +44 (0) 1256 471441
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza**
No. Telefono per le Emergenze (00-1) 703-527-3887 CHEMTREC (24 ore)
Lingue parlate Tutte le lingue ufficiali europee.

Centri Antiveleni (h24) :

- Bergamo** – Az. Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”
Telefono: 800 83 300
- Firenze** – Az. Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica
Telefono: 055 794 7819
- Foggia** – Az. Ospedaliera Università di Foggia
Telefono: 0881 732 326
- Milano** – Ospedale Niguard Ca’ Granda
Telefono: 02 661 01 029
- Napoli** – Az. Ospedaliera “A. Cardarelli”
Telefono: 081 747 2870
- Pavia** – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono: 0382 244 44
- Roma** – Policlinico “A. Gemelli”
Telefono: 06 305 4343
- Roma** – “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”
Telefono: 06 685 93 726
- Roma** – Policlinico “Umberto I”
Telefono: 06 499 78 000

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)** Met. Corr. 1; H290
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Nome del Prodotto Secondo la Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)
M-Prep Conditioner A
Contiene: Non applicabile

I Pittogrammi di Pericolo



Le Avvertenze

Attenzione

Le Indicazioni di Pericolo

H290: Può essere corrosivo per i metalli.

I Consigli di Prudenza

P234: Conservare soltanto nel contenitore originale.
P390: Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

2.3 Altri pericoli

Sconosciute/i.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 **Sostanze** Non applicabile

3.2 **Miscele**

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Phosphoric Acid	<6	7664-38-2	231-633-2	Non ancora assegnato nella supply chain	Met Corr. 1; H290 Skin Corr. 1B; H314 Limite di concentrazione specifico Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 % Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 % Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %

Per il testo completo delle dichiarazioni H/P, consultare la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale, evitare il contatto diretto. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Gli abiti contaminati devono essere lavati prima del riuso.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la Pelle

Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

Lavare gli occhi con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione oculare persiste, consultare un medico.

Ingestione

Risciacquare la bocca e bere 200-300 ml d acqua. Non provocare il vomito. Se

<p>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</p> <p>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</p>	<p>insorgono dei sintomi, richiedere assistenza medica.</p> <p>Può causare irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie respiratorie.</p> <p>Nell'eventualità, peraltro improbabile, che ciò si renda necessario, somministrare trattamento sintomatico.</p>
---	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

<p>5.1 Mezzi di Estinzione Mezzi di Estinzione Idonei</p> <p>Mezzi di estinzione non idonei</p> <p>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</p> <p>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</p>	<p>Estinguere con anidride carbonica, polvere chimica, schiuma o acqua nebulizzata.</p> <p>Non usare getti d'acqua.</p> <p>Non Infiammabile. Reagisce con i metalli liberando idrogeno. I prodotti di reazione possono includere acido cianidrico. Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio. Può reagire con alcuni metalli fra i quali alluminio, magnesio e zinco, comportando l'evoluzione di ossidi di fosforo.</p> <p>I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fogne.</p>
--	---

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

<p>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</p> <p>6.2 Precauzioni ambientali</p> <p>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</p> <p>6.4 Riferimenti ad altre sezioni</p>	<p>Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.</p> <p>Non disperdere nell'ambiente. Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.</p> <p>Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Neutralizzare con prudenza il resto. Poi lavare via con acqua abbondante. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi</p> <p>Vedi voce: 8, 13</p>
--	---

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

<p>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura</p> <p>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità Temperatura di stoccaggio Durata dello stoccaggio Materiali incompatibili</p> <p>7.3 Usi finali specifici</p>	<p>Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare di respirare la vapori. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.</p> <p>Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.</p> <p><27°C</p> <p>Stabile in normali condizioni.</p> <p>Può reagire con alcuni metalli fra i quali alluminio, magnesio e zinco, comportando l'evoluzione di ossidi di fosforo.</p> <p>Vedi voce: 1.2.</p>
---	--

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE


8.1 Parametri di controllo
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore)	LELT (8 ore)	LECT (15)	LECT (15)	Nota
----------	---------	--------------	--------------	-----------	-----------	------

		TWA ppm)	TWA mg/m³)	minuti ppm)	minuti mg/m³)	
Phosphoric Acid	7664-38-2	-	1	-	2	LEP, VLIIEP

Fonte: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009), VLIIEP: Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOELV)

- 8.1.2 **Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 **Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1 **Controlli tecnici idonei** Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.
- 8.2.2 **Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)** Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. mantenere una buona igiene industriale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro. IN CASO di esposizione: Sciacquare con acqua dolce, se il contatto con la pelle o gli occhi.
 - Protezioni per occhi/volto
 
 Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).
 - Protezione della pelle
 
Protezione delle mani:
 Indossare guanti impermeabili (EN374). Indice di protezione 6, corrispondente a una durata di permeazione di > 480 minuti secondo la norma EN 374 I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Si consigliano guanti di neoprene o gomma.

Protezione del corpo:
 indossare un grembiule adeguato per evitare esposizione della pelle.
 - Protezione respiratoria
 
 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405). Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).
 - Pericoli termici Non applicabile
- 8.2.3 **Controlli Dell'esposizione Ambientale** Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Trasparente
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	~100°C
Punto di infiammabilità	Non applicabile.
Tasso di evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa	~1-1.1 (H ₂ O = 1) (Miscela)
La solubilità/le solubilità	Solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.
9.2 Altre informazioni	Nessuno.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2 Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Può reagire con alcuni metalli fra i quali alluminio, magnesio e zinco, comportando l'evoluzione di ossidi di fosforo.
10.4 Condizioni da evitare	Sconosciute/i.
10.5 Materiali incompatibili	Materiali alcalini e materiali contenenti cloro.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di fosforo. La combustione o la decomposizione termica liberano vapori irritanti e tossici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	Per le sostanze menzionate tutti i dati degli esami sono tratti da registrazioni ECHA esistenti.
Tossicità acuta - Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Tossicità acuta - Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20.0 mg/l.
Tossicità acuta - Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
Corrosione/irritazione cutanea	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Phosphoric Acid:	Risultati esame: Corrosivo (1500.41 in the Federal Register Vol. 38, No. 187, S. 26019 from 1973-09-27)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
11.2 Altre informazioni	Sconosciute/i.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 > 100 mg/l (Pesci)
12.2 Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
12.3 Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
12.4 Mobilità nel suolo	Il prodotto ha elevata mobilità nel suolo. Phosphoric Acid: Altamente solubile

12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Smaltire questo materiale e il suo contenitore come rifiuti pericolosi inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
13.2	Informazioni supplementari	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID	IMDG	IATA/ICAO
14.1	Numero ONU	UN 1760	UN 1760
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	CORROSIVE LIQUID, N.O.S (Phosphoric Acid)	CORROSIVE LIQUID, N.O.S (Phosphoric Acid)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8
14.4	Gruppo d'imballaggio	III	
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non e'un Inquinante Marino.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2	
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile	

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamento UE	Non limitato
	Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	Sconosciute/i
15.1.2	Regolamenti nazionali	
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Valutazione della sicurezza chimica non necessaria ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. Nuovo formato SDS regolamento 2015/830, tutte le sezioni sono state aggiornate per includere nuove informazioni. Si prega di rivedere SDS con cura.

Riferimenti:

Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione armonizzata e Esistente registrazione ECHA per Phosphoric Acid (CAS No. 7664-38-2).

Classificazione UE: Questa Scheda di Sicurezza è stata approntata in conformità I regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830.

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	Parere esperto

Leggenda

LTEL: Limite di Esposizione a Lungo Termine
 DNEL: Derivati Livello Non Effetto
 PBT: PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

STEL: Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
 PNEC: Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 vPvB: molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Classificazione del rischio / Codice di classificazione:

Met. Corr. 1; Metallo Corrosivo, Categoria 1
 Skin Corr. 1B; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B
 Skin Irrit. 2; Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2
 Eye Irrit. 2; Occhio Irritazione, Categoria 2

Le Indicazioni di Pericolo

H290: Può essere corrosivo per i metalli.
 H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315: Provoca irritazione cutanea.
 H319: Provoca grave irritazione oculare.

Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.